

# Atleta dell'anno Milani fa il bis dopo dieci anni

Il riconoscimento di Comune e giornalisti sportivi  
La cittadina: «Una gioia riceverlo proprio adesso  
Nel 2002 ero qui, premiata per il titolo cadetti»

**MATTEO SPINI**

Come quegli ex studenti che un bel giorno diventano professori, come i calciatori che crescono e si trasformano in allenatori. Arrivare dall'altra parte del guado è sempre sinonimo di affermazione professionale oltre che, inevitabilmente, di età che avanza. Anacronismi che diventano cigni, ma che nemmeno originariamente erano brutti, perché Marta Milani, dieci anni fa, sedeva semplicemente in fondo all'aula consiliare perché aveva già vinto, anche se doveva ancora vincere così tanto.

In un semplice seggiolino in fondo alla sala, insieme a tutti gli sportivi che si erano distinti durante l'anno precedente, meritandosi il segno di riconoscenza civica «La Città di Bergamo ai suoi atleti». Gli stessi riconoscimenti che sono stati consegnati ieri pomeriggio a Palazzo Frizzoni, a corollario del più importante: ovvero il «Premio all'atleta Città di Bergamo», istituito 61 anni fa da Aurelio Locati e dal Gruppo bergamasco giornalisti sportivi ed assegnato ancora oggi ogni anno insieme al Comune

di Bergamo e all'assessorato allo Sport.

L'oscar dello sportivo bergamasco, insomma, sopravvissuto all'usura dell'età e di qualche pausa durante una camminata lunga più di sei decenni e transitata da nomi celebri come quelli di Felice Gimondi, Giacomo Agostini e Roberto Donadoni. Bussando molto spesso alla por-



Milani, Tontorio e Minuti BEDOLIS

ta dell'atletica, disciplina che, in passato, aveva messo in luce i vari Rino Lavelli, Vincenzo Guerini, Agnese Maffei e Vittoria Salvini, fino ad arrivare al Migidio Bourifa dello scorso anno e alla Marta Milani di oggi. O meglio del 2011, perché l'assegnazione riguarda sempre l'anno precedente, che nell'occasione della Milani ha visto il triplo titolo tri-

colore, a precedere un 2012 contrassegnato dalla grande amarezza della mancata Olimpiade.

«È un piacere ricevere questo premio proprio in un'annata in salita come questa - ha subito ricordato la vincitrice, visibilmente commossa - Devo ringraziare i miei genitori e il mio allenatore, che mi sono stati vicini dopo la delusione olimpica e non si sono arresi. Nel 2002 ero qui per la prima volta a ritirare un premio dopo il titolo cadetti e sognavo di arrivare a qualcosa di così prestigioso: significa che nello sport, ci vogliono pazienza e impegno».

Le altre voci sono quelle istituzionali. «Bisogna ringraziare i duecentomila bergamaschi che fanno sport e i tanti volontari che lavorano dietro alle quinte permettendo allo sport stesso di vivere giornate speciali», ha spiegato il sindaco Franco Tontorio in apertura di cerimonia, incalzato a ruota dal presidente del Coni provinciale Valerio Bettoni, che ha aggiunto: «Grazie al volontariato si risparmiano centinaia di milioni di euro ogni anno e si permette la realizzazione



Marta Milani, 25 anni, ai campionati italiani di società FOTO COLOMBO/FIDAL

di ogni impresa sportiva».

Perché dietro il successo di un singolo, c'è sempre qualcosa di più ampio. Pazienza e impegno come diceva Marta Milani, appunto.

Come quelli che caratterizzano le decine di atleti che ieri si trovavano dall'altra parte della

barricata, a festeggiare una volta in più i vari titoli conseguiti durante l'anno. Qualcuno di loro, magari al momento semioscurato, si potrebbe ritrovare accanto al sindaco tra una decina d'anni. Esattamente come Marta Milani. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

### CALCIO DILETTANTI

#### OGGI E DOMANI DUE RECUPERI

Stasera alle 20,30 si gioca un recupero del girone D di Terza categoria: Primula Barbatà-Issese. Domani alla stessa ora si disputa Real Borgogna-Chignolo, a Palazzago (il campo è stato invertito), per il girone A di Seconda categoria. Era prevista anche Bonate-Brignano (girone D di Prima categoria) ma è stata rinviata a data da destinarsi.

### FERRARI SFONDA SU FACEBOOK

#### DIECI MILIONI DI FAN IN TRE ANNI

Dieci milioni di fan in appena tre anni: è il traguardo tagliato ieri dalla pagina della Ferrari su Facebook. Per celebrare l'evento è stato realizzato un cartone animato che ha come protagonista il presidente Luca di Montezemolo. La Ferrari è presente su Facebook dal 2009 ed è stata protagonista di una crescita rapidissima, diventando una delle principali realtà nel mondo del social media. Solo negli ultimi dodici mesi, sono state oltre quattro milioni le persone che hanno cominciato a seguire la pagina del Cavallino Rampante. Particolare successo nei mercati emergenti e, soprattutto, fra i giovani: il 55% degli iscritti ha infatti meno di 24 anni. Il maggior seguito viene da Usa, Francia, Spagna e Italia ma cresce l'entusiasmo nelle aree emergenti come l'India, che conta già un milione di fan.

### BASKET DNA

#### COMARK, VOCI SU PEDERZINI

Il nome di Riccardo Pederzini viene nuovamente accostato alla Comark. La squadra trevigliese, reduce da cinque sconfitte dopo l'avvio stagionale fatto di sette vittorie, sembrerebbe tornare sulle piste dell'ala bolognese (classe 1989, 198 centimetri), seguito già quest'estate prima dell'arrivo di Davide Reati e tornato sul mercato così come tutti i compagni di squadra all'Eagles Bologna, estromesso dal campionato per i ben noti problemi economici. Alla Comark sarebbe stato offerto anche un altro fuoriuscito da Bologna, il lungo Matteo Raminelli (1983, 205 cm).

### TENNISTAVOLO SERIE B2

OLIMPIA DISCRETA, MA ENNESIMO KO Conforta il come, ma il quanto è l'ennesimo ko. L'Olimpia fa sognare l'impresa al tennistavolo bergamasco sul proibitivo campo del Pieve Emanuele, secondo in classifica e preso per mano dal mostro sacro Valentin Dobai, ma cede nel rush finale (3-5) nonostante la buona vena di Paolo Bonazzi e Dario Fava. Sotto 2-0, i rossoblu riprendono il treno sul 2-2 ma poi i padroni di casa fanno il break con Dobai e Simone Pocerobba rendendo vano l'ultimo assalto di Fava. Ora la salvezza dell'Olimpia, ultima in classifica in serie B2, passa dalla gara casalinga contro Varese, sabato 15 alle Cavezzali.

# Mancusi, una cadetta d'oro Brillante anche Panipucci

## Pattinaggio su ghiaccio

Cavalese, Bergamo e Trento sono i vertici del triangolo dove ha preso forma l'ennesimo weekend trionfale griffato Olympic Dream.

In forma come nessun'altra s'è confermata Martina Mancusi, che una settimana dopo il successo nella prima prova regionale di Zanica s'è ripetuta in una kermesse internazionale:

prima piazza per lei fra le cadette, imitata da Micol Panipucci (categoria propaganda); Filippo Donghi ha chiuso secondo fra gli esordienti, mentre le varie Alessia Malerba, Giorgia Denadai e Ilaria Dentella hanno conquistato un piazzamento da top ten.

Al top, i baby Ice School si sono confermati anche nella prima prova intersociale disputa-

ta a Palaghiaccio della Malpensata (organizzazione a cura dell'Ice Club Bergamo) chiusa con un bilancio di due vittorie e tre podi: fra gli orsetti, a «sbrana-re» la concorrenza è stata Carlotta Cividini (davanti alla compagna di squadra Alessia Gritti), fra i panda ad addentare il successo ci ha pensato Aurora Galessi (seconda l'amica-rivale Alice Brembilla), mentre fra i

pulcini con la cresta più alta di tutti ha chiuso Rebecca Cividini, terza.

Finita? No. Perché a Trento s'è disputata la prima prova nazionale di sincronizzato, e all'esordio stagionale le Ice Spin hanno ottenuto una quarta piazza (22,93, hanno vinto le Flyng Angels con 33,19).

Chiuso un weekend, inizia a intravedersene un altro: i promettenti Leoluca Sforza e Giulia Foresti sono infatti in partenza per Dortmund, in Germania, alla ricerca dello score che vale un posto per i Mondiali Junior di Milano. ■

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Basket risultati

**PRIMA DIVISIONE** 6ª giornata  
**GRIGIONE A:** Palosco-Pall. Martinengo 49-47; Pontirolo-Spirano 28-70; Easy Bk-Stm Martinengo 55-52; 69ers Grumello del Monte-Calcinatese 61-62; Bariano-Bk Stezzano 64-50; Covo-Arzago 58-63. Classifica: Palosco punti 10; Stm Martinengo\*, Virtus Arzago e Spirano 8; Covo\*\*, Pontirolo, Pall. Martinengo e Bariano 6; Easy 4; 69ers, Bk Stezzano e Calcinatese 2.

**GRIGIONE B:** Ranica-PalaVal 62-60; Ambivere-Seriana 50-58; Almenno San Bartolomeo-Pall. Bergamo 68-38; Promoserio-Or. Colognola 52-63; Casnigo-Giemme Ponte San Pietro 62-69; Vertova-Almè 26-73. Classifica: Or. Colognola e Seriana 10; PalaVal Paladina Valbrembo, Ponte S. P.\* e Almè 8; Pall. Bergamo e Promoserio 6; Ambivere, Casnigo e Almenno San Bartolomeo\* 4; Ranica 2; Vertova 0.  
**GRIGIONE C:** Alto Sebino-Accademia Guar-

dia di Finanza rinviata; Italian Bk Team-Osio Sotto 45-72; Albano-Caluschesse 62-78; Treviolo-Or. Boccaleone 61-49; Alto Lago Castro-Trescore Bk 67-55; Pedregno-Or. San Giuseppe Dalmine 84-40. Classifica: Alto Sebino Rogno\*, Pedregno e Treviolo 10; Osio Sotto\* 8; Albano S. Alessandro, Alto Lago Castro e Pol. Caluschesse 6; Or. S. Giuseppe Dalmine\* e Or. Boccaleone 4; Trescore\* 2; Italian Bk Team Bg e Accademia GdF\*\* 0.

### PROMOZIONE FEMMINILE

**GRIGIONE LOMBARDIA EST** (3ª giornata): Carnate-Vignate 50-52; Iseo-Manerbio rinviata al 21/12; Crema-Pizzighetton 63-46; Promoserio-Bettola 54-42. Classifica: Promoserio e Vignate 6; Crema 4; Pizzighetton\*, Carnate e Iseo\*\* 2; Pontirolo Nuovo\*, Manerbio\* e Bettola Pozzo d'Adda 0. Ogni asterisco 1 gara in meno. (Ger.Fo)

# Serie C allieve: Eala, splendido sesto posto nella finale

## Ginnastica artistica

«Siamo contentissimi della gara. Abbiamo ottenuto un sesto posto facendo ben tre cadute, e questo la dice lunga. Con due ginnaste di livello infortunato, sapevamo di essere a mezzo servizio: schierando una squadra giovane siamo riusciti ad ottenere un buon risultato. Dimostra l'ottimo lavoro che stiamo facendo». Il commento di Anna Samadello, allenatrice dell'Eala di Alzano Lombardo, appare sin troppo moderato, vista l'eccellente performance delle ginnaste seriane nella finalissima del campionato nazionale di serie C di

ginnastica artistica. Al PalaArrex di Jesolo è andata infatti in scena la finale della categoria allieve: le cento migliori squadre d'Italia - qualificate all'ultimo atto dopo le prove regionali e interregionali - hanno combattuto per qualificarsi alla finalissima riservata alle «top 20». Eala, pur priva dell'infortunata Valentina Messina e con Chiara Simonelli a mezzo servizio, non solo ha conseguito l'accesso nelle magnifiche 20, ma ha gareggiato con le più grandi realtà italiane, concludendo in 6ª piazza. Un risultato mirabile, che premia la bontà e la serietà di una società in asce-

sa nel panorama nazionale. Le ginnaste Elena Cavagnis, Michela Zaccaria, Alessia Canali e Sofia Noris sono state le protagoniste assolute di questo risultato.

L'altra orobica presente, l'Artistica Treviolo, dopo aver ottenuto l'accesso alla tre giorni dedicata alle finali non è riuscita a bissare il risultato dell'anno scorso, acquisendo comunque un 50º posto di tutto rispetto, destinato ad incrementare il bagaglio d'esperienza per il futuro.

Strepitose, invece, le prestazioni delle giovani ginnaste bergamasche - allenate da Irene Castelli e tesserate Brixia Brescia -



Giorgia Villa (Brixia A) ed Elisa Cantù (Brixia B), in mezzo Irene Castelli

Giorgia Villa ed Elisa Cantù, che hanno contribuito rispettivamente al primo posto di squadra nella Brixia A (giunta al 5º anno consecutivo sul gradino più alto del podio) e al secondo posto nella Brixia B: una prestazione fenomenale, che proietta le due giovani ginnaste nell'Olimpia delle atlete di categoria. Medaglia di bronzo per la Frat. Savonese.

Ancora una volta, e con esiti entusiasmanti, Bergamo si conferma ad alti livelli nell'artistica nazionale. ■

Andrea Azzalini

©RIPRODUZIONE RISERVATA